



COMUNE DI BADESI

Provincia di Sassari

Ufficio Servizi Sociali

Regolamento comunale per í

Servizi di Assistenza Educativa e Servizio Assistenza Domiciliare

Approvato con delibera_____



Sommario

PREMESSA	3
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE COMUNALE (S.A.D.)	3
SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	6
MODULO RICHIESTA ATTIVAZIONE SAD E INFORMATIVA PRIVACY	
MOSULO RICHIESTA INFORMAZIONE SET E INFORMATIVA PRIVACY	



PREMESSA

Le presenti linee guida hanno per oggetto la gestione dei servizi:

- "Assistenza Domiciliare Comunale (S.A.D.)",
- "Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.)";

esse consistono in un insieme di prestazioni atte a supportare le fasce più deboli, minori anziani e disabili, garantendo loro personale qualificato e adeguato alle proprie necessità.

Si rende pertanto necessario procedere a definire le linee di indirizzo che qualificano i due servizi come di seguito sviluppato.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE COMUNALE (S.A.D.)

Il servizio consiste in prestazioni di cura della persona, della casa, di supporto alla socializzazione e alla vita di relazione. Fornisce supporto al monitoraggio delle persone in condizioni di fragilità e a rischio di grave isolamento. Il servizio, assieme alla persona o a chi lo rappresenta, definisce un piano individuale di aiuto e sostegno.

Gli interventi sono finalizzati a sostenere la vita di relazione, incluso l'accompagnamento della persona al di fuori del proprio domicilio, a mantenere e se possibile migliorare le autonomie di base, favorire la permanenza della persona nel proprio nucleo familiare e/o nella propria residenza abituale.

<u>Destinatari Servizio Assistenza Domiciliare</u>

- 1) le persone residenti nel Comune con modico grado di non autosufficienza fisica, con scarsa capacità organizzativa rispetto alla gestione della casa, in situazione di solitudine o di isolamento psicologico e di difficoltà a mantenere i rapporti col mondo esterno o a rischio di istituzionalizza- zione;
- 2) i nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione o portatori di handicap in presenza di situazioni di emergenza;
- 3) le persone residenti che non dispongono di sufficiente assistenza familiare anche per il materiale impedimento dei familiari a prestarla;
- 4) le persone residenti che si trovano in stato di malattia o invalidità, che comporti la necessità da parte di altri, per un periodo più o meno lungo.

<u>Finalità</u>

- Consentire al cittadino di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare e sociale nei casi in cui venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere completamente a se stesso, senza poter contare sull'aiuto adeguato di familiari e/o parenti o venga a trovarsi in uno stato di necessità che comprometta la continuazione normale della propria vita familiare;
- 2) Favorire le dimissioni da ospedali o istituti;
- 3) Evitare ricoveri in istituti o ospedalizzazioni qualora non siano strettamente indispensabili;
- 4) Promuovere l'autonomia delle famiglie a rischio di emarginazione e/o in situazioni problematiche;
- 5) Favorire l'integrazione e il collegamento fra i servizi socio-sanitari in grado di concorrere alla autonomia della persona.



I requisiti per l'ammissione al servizio

- a) Assenza o carenza familiare determinante stati di solitudine ed isolamento;
- b) Stato di malattia o invalidità che comporta la perdita parziale dell'autosufficienza dell'utente temporaneamente o permanentemente;
- c) Stati particolari di bisogno o di necessità;
- d) Presenza di difficoltà socio-ambientali e socio-sanitari, in nuclei con presenza di soggetti deboli.

Modalità specifiche di funzionamento del servizio

- a) <u>Cura e Igiene della Persona</u> attività finalizzata al soddisfacimento dei bisogni:
 - Primari della persona:
 - Alzata e messa a letto;
 - Cura dell'igiene personale (quotidiana e/o programmata;
 - Vestizione;
 - Aiuto nella deambulazione;
 - Aiuto nell'assunzione dei pasti;
 - Aiuto e controllo nell'assunzione della terapia medica in collaborazione con i familiari e/o il
 - Medico di base;
 - Aiuto nell'uso di presidi ed ausili socio-sanitari.
- b) <u>Aiuto Domestico</u> attività finalizzate al decoroso permanere dell'utente nella propria abitazione:
 - Interventi inerenti l'ordinaria pulizia degli ambienti (aerare, spazzare, lavare e spolverare le
 - Stanze ed i servizi utilizzati dall'utente)
 - Rifacimento letto e riordino dell'alloggio;
 - Cambio biancheria;
 - Raccolta, trasporto e lavaggio biancheria;
 - Acquisto generi alimentari, medicinali e materiale igienico-sanitario;
 - Preparazione pasti e lavaggio stoviglie, piano di cottura, piani di lavoro;
 - Accompagnamento della persona al di fuori del proprio domicilio.

Modalità di ammissione del servizio

La domanda di ammissione al S.A.D. deve essere presentata all'Operatore Sociale del Comune:

- Direttamente per auto-segnalazione del soggetto, dei familiari o della rete sociale;
- Dal medico di medicina generale;
- Da altri servizi e/o strutture (A.D.I. I.D.R. Ospedale R.S.A. N.P.I. C.P.S.)

La domanda di ammissione sarà compilata su apposito modulo e corredata da idonea certificazione medica e/o relazioni attestanti le situazioni di disagio psico-sanitario da Enti autorizzati e dalla documentazione atta a comprovare il reddito posseduto dal nucleo familiare.



Le decisioni in merito all'accoglimento o meno delle richieste spetta all'Operatore Sociale del Comune.

<u>Costo del Servizio di Assistenza Domiciliare e criteri di determinazione della quota di</u> partecipazione a carico dell'utenza

Il servizio può essere erogato gratuitamente o prevedere una quota di compartecipazione alle spese da parte dell'utente secondo classi di reddito.

Contestualmente all'ammissione del servizio – o anche successivamente qualora emergano circostanze o fatti nuovi – l'Ufficio Servizi Sociali determina la quota di spesa da porre a carico dell'utente in rapporto alle condizioni economiche dello stesso.

I limiti e le modalità della partecipazione alle spese, mediante il pagamento di quote differenziate in rapporto alle condizioni economiche, sono approvate annualmente con Delibera di Giunta Comunale.

A tal fine, con scadenza annuale, l'ufficio Servizi Sociali verifica le condizioni reddituali degli utenti acquisendo tutta la documentazione necessaria per la determinazione della quota di compartecipazione alla spesa.

Si potranno attivare i servizi tenendo sempre conto del monte ore mensile disponibile del comune, in caso contrario si creerà una lista per ordine di arrivo, in attesa di disponibilità di ore.

A seguito di valutazione dell'operatore sociale, riguardo la condizione sanitaria, sociale ed economica dell'utenza si potrà valutare, previa redazione di relazione sociale, l'esenzione o la riduzione della quota di compartecipazione.

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE

L'intervento educativo rappresenta una risposta flessibile ed innovativa al disagio psicosociale, poiché adotta risorse, metodi e strumenti – attraverso il sostegno al minore e al suo contesto di vita – tali da poter prevenire e riparare dinamiche relazionali alterate che troppo spesso sono fonte primaria di rischio sociale.

Poiché i meccanismi di marginalità e rischio socio-educativo, si fondano sulla qualità e sull'ampiezza delle relazioni sociali di ogni individuo o di un gruppo, il servizio, attraverso le professionalità che lo rendono operante, definisce ed applica strumenti atti alla riformulazione delle modalità relazionali ritenute inadeguate fra il minore e gli individui significativi per lui, siano essi all'interno del nucleo familiare, che al di fuori di esso, garantendo lo sviluppo di un processo di mediazione tra individuo in difficoltà, le altre persone e le organizzazioni sociali.

Finalita' ed obiettivi

Il Servizio di Educativa Territoriale si pone come obiettivo prioritario quello di garantire al minore in difficoltà e alle rispettive famiglie un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio con un approccio relazionale globale, evitando interventi, esclusivamente riparativi o di



emergenza nelle situazioni di disagio già manifesto, al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.

Le finalità che si prefigge il S.E.T. PLUS\comunale sono:

- sostenere il minore nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarli
- stimolare il minore a scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali del minore all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l'appoggio delle agenzie del territorio e con le risorse della comunità;
- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;

costruire una rete di legami tra nucleo familiare e ambientale esterno;

- promuovere le capacità progettuali del minore e della famiglia.

Destinatari

I destinatari del servizio educativo sono i minori in età compresa tra i 0 e i 21 anni e rispettivi sistemi familiari che vivono situazioni di disagio, problematiche relazionali, emarginazione sociale e/o di devianza. Nell'individuazione dei destinatari del servizio si dovrà assicurare prioritaria attenzione alle seguenti situazioni:

- Minori sottoposti a Provvedimento dell' Autorità Giudiziaria;
- Incapacità di gestione:
- presenza nel nucleo familiare del minore di dipendenze da sostanze psicotrope e di malattie psichiatriche;
- separazioni dei genitori con gravi conflittualità;
- vedovanza, monogenitorialità, numerosità del nucleo familiare;
- presenza

all'interno del nucleo familiare di situazioni di handicap, malattie, invalidità.

- Incapacità educativa:
- trascuratezza materiale, morale/psicologica del minore;
- scarsità, carenza di

stimoli culturali all'interno del nucleo familiare del minore,

- mancanza di strumenti e stimoli

didattici adeguati; - isolamento sociale e difficoltà di relazione sul territorio.

- Minori con problemi relazionali:
- problemi comportamentali/relazionali;
- difficoltà linguistiche;
- -difficoltà di integrazione.
- Persone che hanno raggiunto la maggiore età che presentano:
- provvedimenti dell'autorità giudiziaria (affidamento al Servizio Sociale)
- ritardo cognitivo;
- difficoltà nel raggiungimento dell' autonomia personale;
- in altri casi in cui se ne ravvisi la necessità e l'efficacia.

-

Modalità di accesso al servizio



L'accesso al Servizio Socio-Educativo Territoriale, avviene secondo le seguenti modalità:

- segnalazione spontanea della famiglia che autorizza l'eventuale intervento;
- conoscenza diretta da parte del Servizio Sociale Professionale della situazione di difficoltà della famiglia;
- segnalazione da parte delle agenzie educative (Scuola), Istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio e da parte degli Organismi Giudiziari competenti.

Nella individuazione dei destinatari dell'intervento si dovrà assicurare prioritaria attenzione alle seguenti situazioni:

- Minori appartenenti a famiglie che hanno difficoltà ed esercitare il proprio ruolo educativo;
- Minori interessati da un decreto della Magistratura Minorile;
- Minori in istituto o in comunità interessati a processi di reinserimento familiare, o che comunque vivono fuori dalla famiglia di origine (affidi e adozioni).

Figure professionali:

Il Servizio Educativo Territoriale, che si avvale delle figure professionali:

- Educatore professionale;
- Coordinatore del servizio;

L'intervento socio-educativo viene valutato con la figura professionale preposta concordando gli obiettivi da raggiungere. La titolarità dei casi ricade sulla figura professionale o sull'equipe preposta che procede, anche in collaborazione con il Servizio Sociale comunale, alla formulazione del "Programma educativo d'intervento" individualizzato e/o per i gruppi.

Modalità specifiche di funzionamento del servizio:

Vengono altresì concordate le modalità d'intervento e scelti uno o più ambiti per l'attuazione del servizio. Esso infatti potrà svolgersi in diversi ambiti:

- A domicilio, per l'analisi delle modalità relazionali assunte all'interno del nucleo familiare, per la negoziazione delle richieste, per il sostegno dei compiti educativi e per l'avvio dei processi di aiuto e di auto-aiuto;
- Nei servizi e nelle risorse del territorio, all'interno del gruppo dei pari per la ricerca e promozione delle risorse per le attività del tempo libero; per l'osservazione delle modalità relazionali del gruppo dei pari in situazioni di aggregazione guidata, come per esempio all'interno di un Centro di Aggregazione Sociale, e per la collaborazione all'inserimento e alla gestione di processi d'integrazione;
- In strutture ospitanti momentaneamente il minore.



OGGETTO: Richiesta attivazione Servizio Assistenza Domiciliare SAD

AL COMUNE DI BADESI

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

II/La sottoscritt			nata			
il	residente a		in Via/			
	n°	, codice fiscale_				
domiciliat_a	in	Via/		n°,		
tel	, cel	l				
e-mail		, PEC				
		CHIEDE				
□ per sé□ per la persona di s	eguito indicata:					
(Cognome e Nome)_			nata			
il	residente a		in Via/			
	n°	, codice fiscale_				
domiciliata	in	Via/		n°,		
tel	, cel	l				
e-mail	@	, PEC				
in qualità di: 🗆 familia						
	_	(amministratore di sos	stegno/tutore)			
□ titolar	e della responsab	ilità genitoriale				
□ L'ATTIVAZIONE DEL S	ERVIZIO DI ASSISTE	NZA DOMICILIARE (SA	AD)			
□ LA RIVALUTAZIONE (SAD)	della situazione d	i bisogno (per i desti	natari già in listo	a d'attesa per il		
□ L'INTEGRAZIONE del	monte ore settime	anale (per i destinato	ıri già beneficiar	i del SAD)		

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e

falsità negliatti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,



DICHIARA¹

□ la corrispondenza dell'attestazione ISEE <i>ordi</i> sociosanitaria alla situazione del destinatario dalla normativa di riferimento (art. 6 del DPCM n	el SAD, nel rispetto dei parametri previsti
di essere informato sulla condizione che stal dell'attestazione ISEE, l'applicazione della qua carico del beneficiario dell'intervento, pari al 10	ota massima di contribuzione prevista a
INFORMA	
a) che il destinatario dell'intervento usufruisce di	altre forme di assistenza quali:
 CDI (Cure Domiciliari Integrate) Piano L. 162 HCP Centro diurno integrato altro (indicare Ente/Servizio di riferimento) 	
b) che il destinatario dell'intervento è stato ricono in situazione di gravità, di cui all'art. 3 comma 3 d	•
c) che il destinatario dell'intervento è stato ricono:	sciuto invalido: 🗆 Sì (%) 🗆 No
d) che il destinatario dell'intervento è titolare di in	dennità di accompagnamento: 🗆 Sì 🗆 No
e) che i dati relativi al Medico di Famiglia del de	stinatario dell'intervento sono i seguenti:
Dott./Dott.ssaambulatorio	, indirizzo
mail)	, Recapiti (tel./cell./e-
DICHIARA, inoltre, di aver preso visione dell'info dicui all'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 e esprime il consenso manifestamente ed inec personali forniti, inclusi quelli considerati com modalità indicate nell'informativa. Badesi, lì / /	e di averne recepito i contenuti, pertanto uivocabilmente al trattamento dei dati

attestazione ISEE in corso di validità;

SI ALLEGA ALLA PRESENTE (se non già in possesso del Settore):



Comune di Badesi

copia,	se in	possesso,	del	verbale	rilasciato	dalla	competente	Commissione	Medica
perl'ac	certo	mento de	l'ha	ndicap (L. 104/92);				

- copia, se in possesso, del verbale rilasciato dalla competente Commissione Medica perl'accertamento dell'invalidità;
- 🛘 copia, se in possesso, di **documentazione sanitaria recente** attestante la/e patologia/e e lecondizioni psico-fisiche in cui la persona si trova;
- Copia del provvedimento del Tribunale di nomina di amministratore di sostegno/tutore (sepresente, da allegare obbligatoriamente);
- copia del documento di identità del richiedente e, se persona diversa, del destinatario.
- ¹ Il Comune di Badesi si riserva di effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese nella presente domanda e di segnalare eventuali difformità alle autorità competenti.
- ² Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 le istanze e le dichiarazioni da produrre agli organi dell'Amministrazione Pubblica devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e inviate all'Ufficio competente, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, tramite incaricato o via fax o a mezzo posta/e-mail/PEC.

INFORMATIVA PRIVACY

Informazioni ai sensi deali articoli 13 e 14 del Reaclamento (UE) 2016/679 e del Codice in materia protezione dei dati personali rivolte alle seauenti categorie di persone findicate con il termine "interessati" che comunicano direttamente i propri dati personali, o i cui dati vengono in altro modo acquisiti dal Comune, in relazione al procedimento in oggetto e che li riguarda Categorie di interessati

Richiedenti e destinatari degli interventi a favore di persone

Titolare del trattamento
I suoi dati personali sono raccolti dal {Comune} che nell'esercizio dei propri compiti istituzionali li registra ed organizza compiendo alcune operazioni (consultazione, strutturazione, conservazione, eventuale comunicazione a terzi o diffusione, utilizzazione per le proprie finalità istituzionali, ecc.) con o senza l'ausilio di strumenti informatici, telematici, o programmi gestionali in rete, in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati, avvalendosi:

- sia di personale autorizzato, istruito e formato sul corretto trattamento dei dati:
- sia di Responsabili del trattamento che trattano i dati per conto del Comune, per le finalità, per il tempo e con le modalità che sono loro indicate con un contratto o altro atto giuridico. L'elenco dei soggetti nominati quali Responsabili del trattamento è disponibile presso l'Ente e può essere richiesto agli indirizzi e recapiti di seguito indicati. Contitolare del trattamento
 Contati del fiftialere

Comune di Badesi

, p.iva

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati nell'ambito dei compiti istituzionali del Comune per le seguenti finalità:

- assicurare, anche mediante convenzione con istituzioni pubbliche e private di assistenza e beneficenza ed associazioni non aventi fini di lucro, i seauenti servizi socio-assistenziali in favore di persone anziane, svantaggiate, disabili, minori, che ne hanno titolo:
- assistenza domiciliare e abitativa;
- soggiorni climatici marini, montani e termali;
- centri di incontro per le attività culturali e del tempo libero;
- centri diurni e notturni di assistenza;
- casa-albergo, casa-protetta, comunità alloggio;
- servizi per l'assistenza economica;
- ogni altra forma di assistenza, anche integrativa degli interventi indicati ai numeri precedenti, idonea a sostenere l'individuo in ogni situazione temporanea o permanente di insufficienza di mezzi economici e di inadeguata assistenza familiare.
- Effettuare gli interventi coordinati ed integrati preordinati a:
 - \circ assistenza e reinserimento familiare e sociale dei soggetti portatori di handicap
 - assistenza, protezione e tutela della maternità, infanzia ed età evolutiva:
- assistenza gali anziani non autosufficienti, a domicilio o mediante ricovero in strutture protette Nei casi previsti dalla legge, i dati saranno trattati anche ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, in modo conforme alle norme vigenti in materia.

Rose giuridica

La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di obblighi di Legge per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico di cui è investito il Comune trattandosi di trattamenti necessari

- per adempiere obblighi legali.
- per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica.
- per eseguire compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri. Il trattamento delle categorie particolari di dati previsti dall'art. 9 Reg. Ue 2016/679 (relativi alla salute, ecc.) è necessario
 - er motivi di interesse pubblico rilevante nei casi previsti da una legge o regolamento (art. 9, par. 2, lett. g).

Categorie di dati personali

Gli uffici del Comune acquisiscono i dati identificativi comuni (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza), recapiti e dati di contatto e tutti quegli altri dati necessari per perseguire gli scopi indicati, auali ad esempio:

- composizione nucleo familiare
- dati reddituali e patrimoniali



categorie particolari di dati previste dall'art. 9 Reg. Ue 2016/679 (come ad es. quelli relativi alla salute)

Fonti di acquisizione dei dati

I dati personali vengono forniti al Comune direttamente dagli interessati mediante compilazione della modulistica predisposta per il servizio.

Gli uffici del Comune possono acquisire anche altri dati personali concernenti gli interessati attraverso la consultazione di altre fonti accessibili all'ente per le finalità del trattamento e per l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in relazione al procedimento amministrativo di cui si tratta.

Il conferimento dei suoi dati personali costituisce un obbligo legale ed il trattamento avviene senza il consenso dell'interessato, come previsto dalla normativa sopra indicata che costituisce la base giuridica del trattamento. In caso di mancata o erronea indicazione dei dati non potrebbe ritenersi adempiuto il dovere previsto dalla legge.

Vengono, comunque, acquisiti solo i dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e l'interessato non è tenuto a fornire ulteriori dati.

Comunicazione dei dati

Per il conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, i dati personali saranno comunicati, nei soli casi previsti dalla Legge, a

- •
- altri enti pubblici o erogatori, competenti per i singoli procedimenti
- imprese, associazioni, enti gestori di strutture assistenziali che forniscono i servizi Profilazione

I dati personali acavisiti non vengono utilizzati per prendere decisioni tramite l'utilizzo di sistemi automatici che non prevedono l'intervento umano e non vengono utilizzati per effettuare la profilazione deali

Tradsferimento dei dati
I dati acquisiti dal Comune non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dello spazio economico europeo né ad altre organizzazioni internazionali.
I dati acquisiti dal Comune non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dello spazio economico europeo né ad altre organizzazioni internazionali.
Qualora ciò fosse necessario per l'esecuzione dei compitti istituzionali, il trasferimento avverrà solo nei casi e modi previsti dal Regolamento Ue 2016/679, in base a una decisione di adeguatezza della
Commissione Europea o, in mancanzo, in presenza delle garanzie adeguate previste dall'art. 46 del Regolamento citato o delle deroghe previste per le specifiche situazioni indicate dall'art. 47 e in tal caso l'interessato sarà specificamente informato sul nome del paese terzo, sull'esistenza delle garanzie adeguate sui mezzi per ottenere una copia di tali dati e del luogo dove siano resi disponibili.

Periodo di conservazione

I dati acquisiti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e verranno trattati e conservati rispettando i seguenti termini di cancellazione:

ervazione per 5 anni dopo l'erogazione del servizio e fino alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Diritti degli interessati

di interessati hanno il diritto di chiedere al Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica di quelli inesatti, l'integrazione di quelli incompleti, la cancellazione degli stessi,

Gil Imitazione del trattamento che il riguarda e possono opporsi al trattamento (artt. 15 e s. del Regolamento UE 2016/679).

Senza escludere le specifiche modalità di esercizio dei diritti degli interessati, le richieste per l'esercizio dei diritti possono essere presentate al Comune, agli indirizzi sopra indicati, senza particolari formalità, anche per iscritto o tramite mail o pec, allegando un documento di riconoscimento valido per consentire di identificare l'interessato.

Reclamo all'autorità di controllo

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre

reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Responsabile della protezione dei dati

Per tutte le questioni che concernono il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti degli interessati, l'interessato si può rivolgere al Responsabile della protezione dei dati (RPD) agli indirizzi indicati.

iune di _	
•	indirizzo per comunicazioni scritte:
•	Tel
•	indirizzo mail:



Comune di Badesi

AL COMUNE DI BADESI

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: Richiesta attivazione S	ervizio Educativo Territoriale S.E.T.
II/La Sottoscritto/a	
Nato/a a	il
Residente a	() in via
Tel(C.F
C H I E D E PER SE / OVVERO PER	
CO(gnome e nome
(relazione di parentela)	
nato/ail	residente()
Via	_c.f
Telefono	
L'Attivazione del Servizio Educativ	o Territoriale (S.E.T.)
Allega i seguenti documer	nti :
copia documento d' identaltro.	tità;
N. B. leggere e sottoscrive l'inform	nativa sul trattamento dei dati nell'ultima pagina
Badesi, li	
II/La Richiedente	
Scuola frequentata dal minore:	
Istituto	



Classe e sezione					
Composizione nucleo far	miliare Con	nune di Ba	desi		
Nome	Cognome	Età	Occupazione	Parentela	
					- - - -
					= = = <u>=</u>
L.162/1998, etc) • Altro: • Nessuno Il genitore richiede il Serv • Promozione dell'a • Sostegno alla socio • Orientamento sco • Problematiche co • Supporto genitorio	azione Sociale e della disabilità (ti rizio Educativo Terri utonomia alizzazione lastico e/o occupo	rasporto, a toriale per	ssistenza domicili	are, progetti pers	
DICHIARA, inoltre, di ave all'art. 13 del Regolame consenso manifestament quelli considerati come "	nto UE 679/2016 e te ed inequivocabi categorie particolo	e di averne ilmente al t	recepito i conte rattamento dei d	enuti, pertanto e lati personali forni	sprime il iti, inclusi
Badesi, lì <u>/</u> /			IL DICHIARA	NTE	